

# Sorella Morte Subitanea e Improvvisa

---

[maurzioblondet.it/sorella-morte-subiatnea-e-improvvisa/](http://maurzioblondet.it/sorella-morte-subiatnea-e-improvvisa/)

Maurizio Blondet

25 novembre 2022

## Don Elia, La Scure

**bisogna riconoscere nel pur ignominioso inganno della “vaccinazione” la mano di una Sapienza sublime e, al tempo stesso, infinitamente misericordiosa.**

**La perdita della salute e, in molti casi, della vita stessa rappresenta, per un popolo ormai insensibile alla moralità e indifferente alla salvezza dell’anima, un richiamo estremo al ravvedimento necessario per non precipitare all’Inferno.**

*A subitanea et improvisa morte, libera nos, Domine* (dalle Litanie dei Santi).

«Mi scusi se non ho richiamato subito, ma sono stato molto occupato», esordisce il medico per giustificare il ritardo di ben due giorni nel rispondere a un paziente che, con un messaggio, gli aveva chiesto un parere urgente. «Si figuri, dottore, immagino», replica il secondo per cortesia. «No, Lei *non può* immaginare in quale situazione ci troviamo: non abbiamo più nemmeno un minuto di respiro». Quella cui allude il nostro è una condizione comune a tutti i medici di base: da alcuni mesi sono sommersi da richieste di intervento da parte dei loro assistiti, colpiti da svariate e inspiegabili patologie che non si sa come trattare. Le forme più “lievi” sono parestesie parziali e altri disturbi neurologici, problemi circolatori, perdita temporanea della locuzione o dell’udito, drastico e repentino indebolimento della vista, forti dolori articolari o muscolari, alterazione del sistema ghiandolare, miocardite e pericardite, varie malattie autoimmuni, stato di affaticamento generale... per abbozzare solo una lista molto incompleta. Quelle più gravi sono ictus, infarti e tumori senza un’adeguata eziologia, anche in soggetti giovanissimi, oltre a sterilità precoce e innumerevoli aborti spontanei. Non parliamo poi di quanti, ritrovandosi con il sistema immunitario gravemente compromesso, contraggono di continuo infezioni respiratorie, da cui pur si credevano immunizzati, oppure l’Herpes Zoster, subito contrabbandato dal sistema come nuova “epidemia”.

Non è certo con piacere che ci rendiamo conto di aver avuto ragione rispetto agli altri; tuttavia è motivo di forte consolazione l’aver avuto in tempo le informazioni necessarie per decidere di rifiutare (e per dissuadere altri dal riceverla) l’iniezione di un prodotto altamente tossico la cui efficacia è nulla nel contrastare un virus-chimera, con ogni probabilità ingegnerizzato in laboratorio e diffuso a bella posta in ogni parte del globo per creare una situazione adatta all’imposizione di assurde limitazioni e ignobili ricatti. La narrazione ufficiale della *pandemia* è stata divulgata, invariabile, in quasi tutti i Paesi del mondo, connessa alle stesse misure fallimentari e alle stesse politiche di “vaccinazione” a tappeto. Da noi, gli ultimi due governi si sono particolarmente distinti per la ferocia criminale con cui hanno proibito le cure efficaci, perseguito i medici che le hanno somministrate e, contro ogni legge civica e morale, imposto un trattamento “sanitario” mai sperimentato, escludendo dall’attività lavorativa quanti non vi si sono piegati. Insieme con

i membri del *comitato tecnico-scientifico* e i funzionari dell'agenzia del farmaco, i loro membri devono augurarsi di finire sotto processo in tempi brevi, in modo che il carcere li protegga dalla furia di folle imbestialite, sebbene meritino la pena di morte.

È la ragione, per noi illuminata anche dalla fede, che ci fa riconoscere non soltanto la liceità di tale sanzione, ma pure, in certi casi, la sua utilità. «Chiunque avrà versato sangue umano, sarà versato il suo sangue, poiché ad immagine di Dio è stato fatto l'uomo» (Gen 9, 6): tale norma appartiene all'alleanza noachica e vale perciò per tutti gli uomini. L'emissione ed esecuzione di sentenze capitali va evidentemente riservata alle autorità statali, così da esser sottratta all'arbitrio individuale e alla vendetta privata. La ragione ultima che la legittima è la preservazione dell'ordine oggettivo, stabilito da Dio, su cui si fonda la società e la tutela dei diritti fondamentali della persona, *in primis* quelli alla vita e all'incolumità. Essa detiene altresì una funzione educativa e deterrente: è giusto e necessario che gli atti con cui si attenta in modo irreparabile alla vita e alla salute altrui abbiano conseguenze irreversibili, cosa che, con un sano timore, dissuade dal compierli. Un giudizio equo deve comunque – come nel caso dei delitti passionali – tener conto delle attenuanti, le quali possono talvolta giustificare la commutazione in ergastolo o in altra detenzione di lunga durata.

L'occhio illuminato dalla verità rivelata scorge però grandi benefici anche per chi subisce la pena di morte, che rappresenta un estremo sprone alla conversione. Se la coscienza del condannato accoglie l'appello divino, egli ha l'opportunità di evitare la dannazione eterna, sorte incommensurabilmente più grave di qualsiasi pena terrena. È per questo che molti sacerdoti santi (come, per esempio, san Giuseppe Cafasso, direttore spirituale di don Bosco) si dedicarono intensamente al nobile ministero dell'accompagnamento dei condannati a morte; la loro carità trovava il modo di persuadere perfino i criminali più incalliti, il prosieguo della cui esistenza non poteva far presagire se non un ulteriore peggioramento dello stato dell'anima, con il correlativo aggravamento delle pene infernali. I Santi non contestarono l'autorità civile se non quando era esercitata in modo ingiusto o discriminatorio; anche in questo caso, tuttavia, non inscenarono certo pubbliche proteste, ma si indirizzarono alla coscienza di magistrati e governanti, i quali avrebbero dovuto a loro volta rispondere, un giorno, a un Giudice ben più eminente. Così la misericordia si chinava tanto sui delinquenti quanto sui loro sanzionatori, caricati di temibili responsabilità.

Il profondo stravolgimento del senso civico causato da decenni di buonismo pretesco e sovversione sinistrorsa ha ingenerato nella mente e negli animi l'idea che qualunque delitto, in certe circostanze o per determinati soggetti, possa e debba rimanere impunito. Una distorta concezione della libertà e dei diritti li confonde ormai con un arbitrio assolutamente privo di regole e di limiti; con un totale capovolgimento dei valori, il criminale è identificato con chiunque pretenda di circoscriverlo. Per effetto di una paradossale eterogenesi dei fini, però, gli individui assuefatti a tale mentalità malsana, non possedendo più alcun criterio oggettivo per valutare la moralità degli atti, sono suscettibili di qualunque manipolazione da parte del potere e son perciò pronti a consegnarsi senza alcuna remora a qualsiasi comando, per quanto assurdo, illegittimo o

dannoso; basta convincerli che sia per la loro salute o per il ripristino della possibilità di agire senza impedimenti. È così che, in nome di una mal compresa libertà, si può giungere a rinunciare del tutto a libertà inviolabili, in quanto fondate sulla stessa natura umana e garantite dal diritto naturale.

L'immane mole di colpe di cui, per effetto di tale falso concetto di libertà individuale, si è caricato il nostro popolo rimarrà in gran parte impunita a livello giudiziario: le leggi umane non solo autorizzano, ma persino incoraggiano crimini abominevoli come l'aborto, il cambiamento di sesso e, non venendo applicate, pure la soppressione di anziani e malati. La lussuria e la perversione, tramite la pornografia, hanno infettato addirittura i bambini, che in diversi Paesi sono istigati a rovinare in modo irrimediabile la propria identità sessuale. Tutto questo – e tanto altro – trova sicuramente origine nelle trame occulte di burattinai senza scrupoli che, in nome della loro "fede" satanica, vogliono distruggere l'umanità, ma si sta attuando con il consenso dei singoli e delle collettività, che si caricano così di una parte non trascurabile di responsabilità. È per questo che la Provvidenza, servendosi dei nemici stessi di Dio, ha disposto un mezzo con cui gli uomini si punissero da sé in modo immediato, senza attendere il giorno del Giudizio né la restaurazione del diritto, che in questo momento storico appare quanto meno improbabile.

Fatta la debita distinzione tra chi ha optato con stolido entusiasmo di farsi avvelenare e chi invece, pur non essendo d'accordo, alla fine ha ceduto all'infame ricatto governativo, bisogna riconoscere nel pur ignominioso inganno della "vaccinazione" la mano di una Sapienza sublime e, al tempo stesso, infinitamente misericordiosa. La perdita della salute e, in molti casi, della vita stessa rappresenta, per un popolo ormai insensibile alla moralità e indifferente alla salvezza dell'anima, un richiamo estremo al ravvedimento necessario per non precipitare all'Inferno. Sorella Morte giunge per effetto non di una sentenza umana, ma dell'infallibile giudizio divino, che può servirsi finanche di essa per strappare le anime all'eterna rovina. È evidente che la conversione non sia un fatto automatico, ma richieda una grazia speciale, che va domandata con insistenza per tutti coloro che hanno bisogno di tornare a Dio. È altrettanto ovvio che ogni malato debba essere curato con ogni mezzo lecito, senza escludere le terapie che da più parti sono proposte per contrastare gli effetti disastrosi dell'iniezione; la guarigione più urgente e necessaria, tuttavia, rimane quella dello spirito.

«Dalla morte imprevista e subitanea, liberaci, Signore»: questa invocazione delle Litanie dei Santi è di colpo tornata di grande attualità, vista la comparsa e la frequenza di una nuova diagnosi peraltro non ulteriormente spiegata, il cosiddetto *malore improvviso*. Perché la malattia e la morte ottengano il loro fine provvidenziale, occorre che l'uomo abbia il tempo necessario per ravvedersi e chiedere perdono a Dio, ricevendo possibilmente l'assoluzione sacramentale (cosa divenuta oltremodo ardua, in molti casi, per la difficoltà di accedere ai reparti ospedalieri). Nella loro satanica perfidia, i responsabili dell'attuale genocidio sono giunti a privare i moribondi persino dei soccorsi della grazia. È difficile immaginare la sorte che attende costoro, insieme con i propagandisti di ogni risma e con i medici vaccinatori, arricchitisi a dismisura a discapito

della salute altrui, nonché con tutti i sanitari che hanno discriminato i non vaccinati od ommesso adeguati soccorsi ai vaccinati colpiti da disturbi, per non parlare di quelli che hanno insistito imperterriti con le dosi successive, pur in presenza di gravi effetti avversi. Non sappiamo più come pregare, infine, per colui che, con due parole vuote di senso logico, ha convinto miliardi di persone a rovinarsi la salute con un *atto d'amore*. Se la gente prima tradita nella fiducia, poi abbandonata a se stessa, dovesse sollevarsi inferocita, occorre augurare a tutti costoro di avere tempo sufficiente per pentirsi.

<https://rumble.com/v1kmxu5-invisibili-il-documentario-che-tutti-devono-vedere.html>

(Malgrado il fatto che uno solo degli intervistati nomini Dio e la preghiera, coerentemente con l'approccio puramente naturalistico dei produttori, non esente da qualche allusione a pratiche esoteriche, vale la pena di vedere questo documentario e di farlo vedere, soprattutto a chi ha garantito la sicurezza dei "vaccini" e la liceità morale della loro somministrazione.)

Se non bastasse:

<https://odysee.com/@TankerEnemy:4/DIED-SUDDENLY—World-Premiere-21-11-2022:e?>

Aldo Maria Valli:

## **Francesco è ciò che ci meritiamo per aver tollerato gli errori del Vaticano II**

---

Cari amici di *Duc in altum*, vedo che a fronte della tremenda crisi in atto nella Chiesa cattolica numerosi fedeli, anche sinceramente affezionati alla Tradizione e desiderosi di salvaguardarla, si rifugiano in Benedetto XVI e nel suo insegnamento come se potesse essere un salvagente a cui aggrapparsi. Di qui anche i tanti messaggi che ricevo affinché si riconosca che Francesco non è papa e si dichiari che il papa regnante è ancora Benedetto XVI. Ma questo – lasciate che lo dica in tutta franchezza – è un abbaglio che non fa che acuire la crisi e approfondire l'eresia. Infatti, le deviazioni presenti in Francesco con tanta evidenza erano già contenute, sia pure in modo più velato e attraverso l'uso di espressioni apparentemente in linea con la retta dottrina cattolica, in Benedetto XVI. E tutto ciò perché anche Benedetto è figlio del Concilio Vaticano II. Lo spiega bene l'articolo di *The Remnant* che vi propongo qui nella traduzione italiana.

In modo paradossale dovremmo quindi essere grati a Bergoglio per aver portato alle estreme conseguenze e aver mostrato senza veli gli errori che anche in Benedetto sono presenti, ma in forma più nascosta. Non è un caso, d'altra parte, che tanti fedeli abbiamo aperto gli occhi sulle deviazioni, gli abusi e le eresie di matrice conciliare proprio durante il pontificato di Bergoglio.

So bene che dicendo quel che dico mi attirerò ulteriori impropri e insulti. Pazienza. «Il Signore è mia luce e mia salvezza: di chi avrò paura? Il Signore è difesa della mia vita: di chi avrò timore?» (Salmo 27).



## Nessune correlazioni della settimana

maurizioblondet.it/nessune-correlazioni-della-settimana-3/

28 novembre 2022

**G4M30V3R The Frog**

@RobbyDreamer · [Segui](#)

[#NessunaCorrelazione](#) karmica...  
Avevamo ragione... visto?



**CRONACA**

**“Secondo i no vax, tra poco noi vaccinati moriremo”.  
Morta a 46 anni la docente  
Cristina Pagliari**



733 Rispondi Condividi

[Leggi 80 risposte](#)



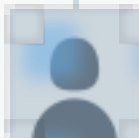
**Fichetto Pratin** · 24 nov 2022

@B0099 · [Segui](#)

In risposta a @QLexPipiens, @albicoccoraro e altri 4

la classica narrazione del negazionista; il fatto che il tanto sbandierato eccesso di mortalità e i morti per covid coincidano numericamente quasi esattamente è solo una pura casualità.

[#nessunacorrelazione](#)



**Basso-Tagliato/Alto-Stabilito**

@AltoTagliato · [Segui](#)

"The Washington post"

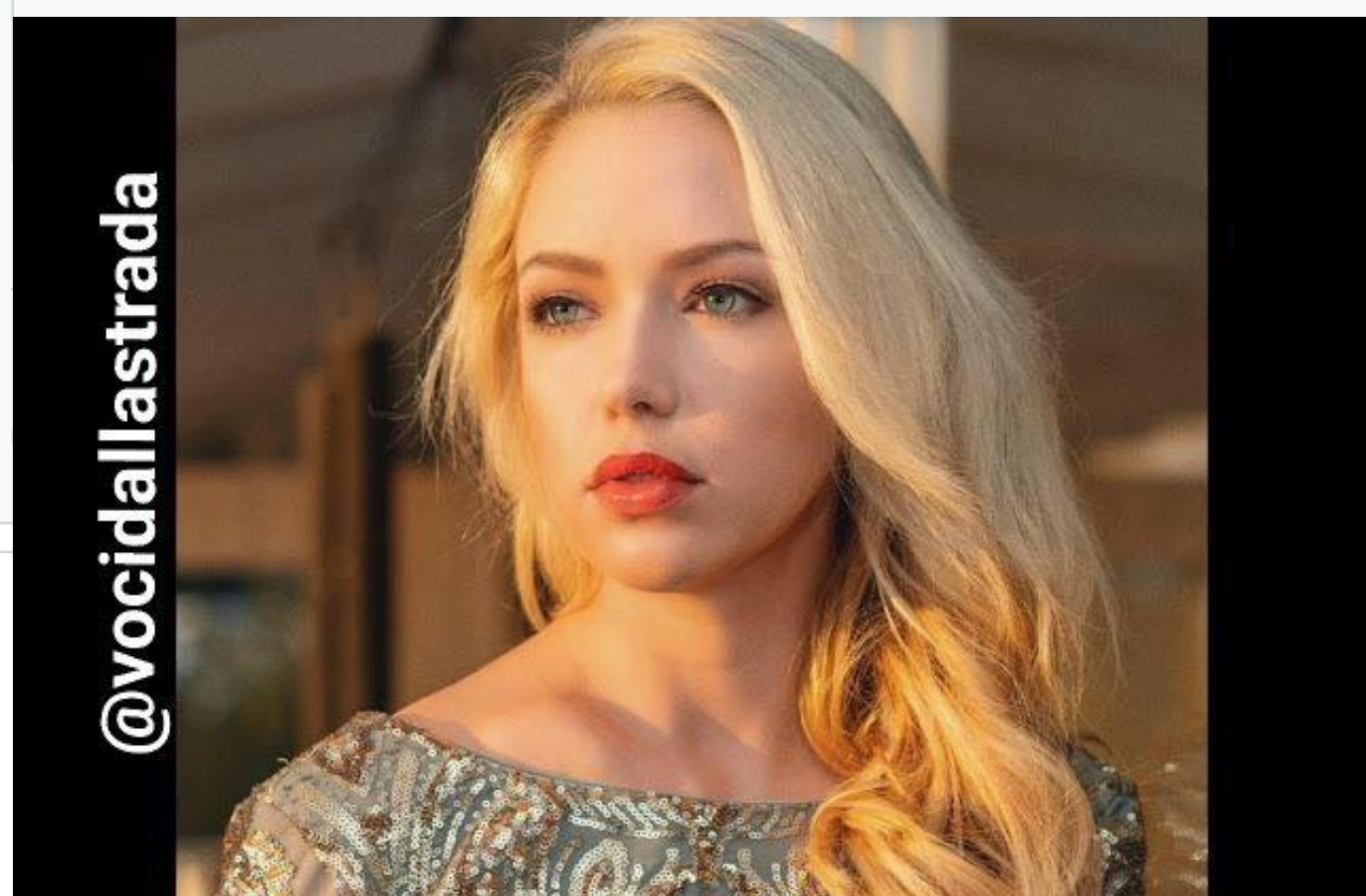
I vaccinati costituiscono ora "la maggioranza dei decessi per covirus"

**Disclose.tv** @disclosetv

NEW - Vaccinated people now make up a "majority of covid deaths." It is "no longer" a "pandemic of the unvaccinated."

washingtonpost.com/politics/2022/...

11-40 AM · 24 nov 2022



**Adriano Valente**

@Adriano72197026 · [Segui](#)

L'attrice svedese Karin Brauns

è morta improvvisamente a 32 anni. 9-31 AM · 27 nov 2022

**È morta la manager delle supercar Katia Bassi**

Era nata a Pavia ma era cresciuta nel Milanese: chi era la donna delle auto di lusso





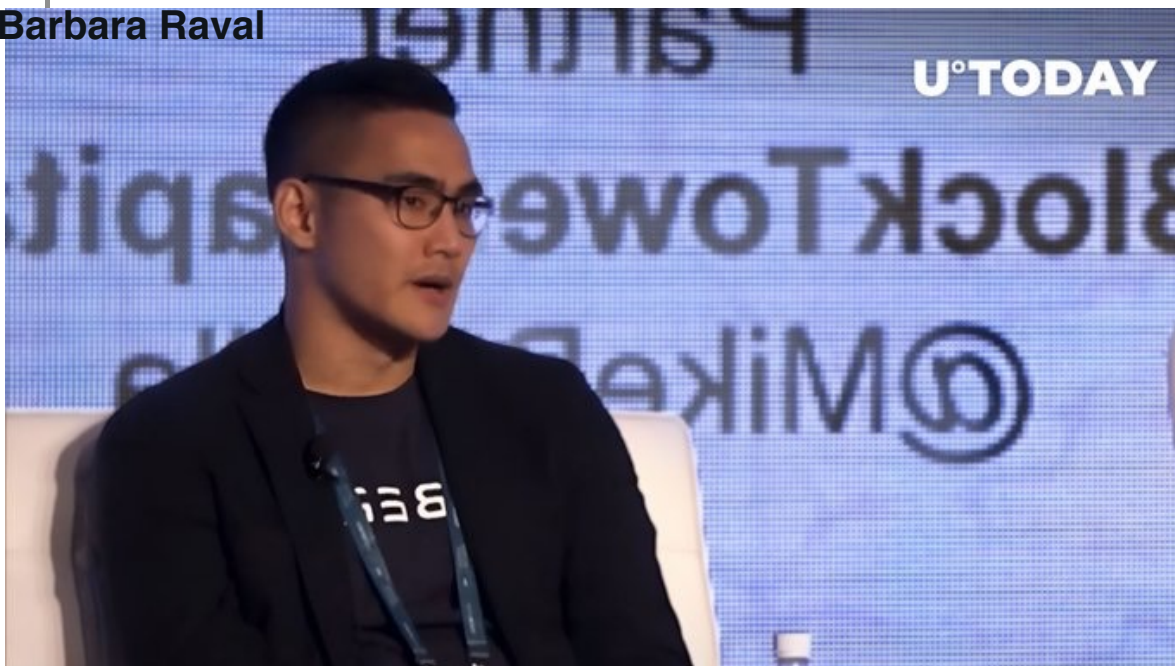
Katia Bassi è morta. Aveva 54 anni, ed era nota per il suo lavoro nel mondo delle auto, delle supercar in particolare. Era originaria di Pavia, ma era cresciuta a Locate Triulzi (Milano). Poi per lavoro aveva girato per il mondo fino a trasferirsi da qualche tempo a Modena. Dal settembre dello scorso anno era infatti managing director di Silk-Faw, la joint venture sinoamericana che sta progettando – non senza difficoltà – la realizzazione di una supercar elettrica a Reggio Emilia.

“Katia è stata una vera leader e lascia dietro di sé un’eredità di successi, essendo stata anche nominata una delle cento donne italiane di maggior successo da Forbes Italia. Siamo stati fortunati ad aver vissuto la sua passione, il suo ottimismo e la sua competenza nel mondo automobilistico, che faranno sempre parte dell’azienda in futuro”, ha commentato ufficialmente l’azienda.

Nei quattro anni antecedenti all’arrivo in Silk-Faw Bassi ha ricoperto il ruolo di Chief Marketing & Communication Officer e come membro del consiglio di amministrazione di Lamborghini. In precedenza, ha ricoperto posizioni di leadership alla National Basketball Association (NBA), FC Internazionale Milano e Ferrari. In inoltre, è stata vicepresidente di Aston Martin e amministratore delegato di AM Brands.

Cordoglio anche da parte del Comune di Reggio Emilia: “La prematura scomparsa di Katia Bassi priva la città di una manager competente, seria, apprezzata in tutta Italia e in campo internazionale. Katia era una persona di doti umane rare, disponibile e autorevole al tempo stesso. Nei lunghi mesi di interlocuzione col nostro Comune, la sua è stata una figura fondamentale, a tratti insostituibile. In questo momento di dolore, partecipiamo al lutto dei suoi familiari e di chi le ha voluto bene”, sottoscrivono sindaco e vicesindaco di Reggio Emilia, Luca Vecchi e Alex Pratissoli, insieme a Luca Torri, di Stu Reggiane.

**Barbara Raval**



Muore nel sonno il miliardario Tiantian Kullander, co- fondatore di Amber Group, società di criptovalute. Un malore fatale a soli 30 anni.

[#MaloreImprovviso](#)

1:40 AM · Nov 27, 2022

# Giorgia stanZIA 650 milioni per nuovi “vaccini”

maurzioblondet.it/giorgia-stanzia-650-milioni-per-nuovi-vaccini/

Maurizio Blondet

25 novembre 2022

Nell'ultima bozza della legge di bilancio, all'art.86 si stanZiano altri 650 milioni per acquistare altri vaccini covid.

## ART. 86.

*(Adeguamento del livello del finanziamento del servizio sanitario nazionale e disposizioni in materia di vaccini e farmaci)*

1. Il livello del finanziamento del fabbisogno sanitario standard di cui all'articolo 1, comma 258, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, è incrementato di 2.000 milioni di euro per l'anno 2023 e di 2.000 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2024. Per l'anno 2023, una quota dell'incremento di cui al primo periodo, pari a 1.400 milioni di euro, è destinata a contribuire a far fronte ai maggiori costi determinati dall'aumento dei prezzi delle fonti energetiche. Alla ripartizione delle risorse di cui al secondo periodo accedono tutte le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, in deroga alle disposizioni legislative che stabiliscono per le autonomie speciali il concorso regionale e provinciale al finanziamento sanitario corrente.

2. Il fondo di cui all'articolo 1, comma 447, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, è incrementato di 650 milioni di euro per l'anno 2023 da destinare all'acquisto dei vaccini anti SARS-CoV-2 e dei farmaci per la cura dei pazienti con COVID-19.

48

A che scopo? I “vaccini” sono inefficaci, come dimostrano studi scientifici sempre più spesso:

## **I vaccinati ora rappresentano la maggioranza dei decessi per COVID negli Stati Uniti: rapporto**

Per la prima volta dall'inizio della pandemia all'inizio del 2020, la maggioranza degli americani morti di Covid è stata almeno parzialmente vaccinata, secondo la nuova analisi dei dati federali e statali.

<https://twitter.com/ChanceGardiner/status/1595888135539392514>

## **Norvegia: il governo li sconsiglia:**

### **Governo, Istituto di Sanità Pubblica e medici esperti della Norvegia**

**SCONSIGLIANO il siero covid:** “Dà reazioni avverse anche gravi e pochi benefici”! La decisione dopo drammatico aumento della mortalità, oltre a incredibile crollo della natalità e questo, notano, avviene in tutto il mondo! Il Ministro Schillaci e la Corte Costituzionale prendano esempio!

In Italia, il giudice Susanna Zanda del tribunale di Firenze, sui SIERI COVID, inefficaci e dannosi invia gli atti ALLA PROCURA DI ROMA affinché **indaghi i decisori politici** “per gli eventi avversi e i morti e per aver esteso la campagna vaccinale ai neonati”!!!

Il termine di una motivazione puntuale e logicamente rigorosa, il Giudice conferma il suo precedente decreto inaudita altera parte e accoglie le richieste dello psicologo sospeso contro l'Ordine resistente.

Ma c'è ancora di più, perché la conseguenza naturale della disamina sulle reazioni avverse provocate dai cd vaccini è stata la trasmissione degli atti alla Procura della Repubblica di Roma per la verifica delle eventuali responsabilità penali inerenti la somministrazione di tali preparati vaccinali la cui assunzione, ricordiamo, è stata obbligatoria per tutta la popolazione italiana superiore agli anni 12, con le imposizioni espresse dalla legge oppure a mezzo di obblighi surrettizi attraverso lo strumento dell'odioso super green pass..

### «SCARSA EFFICACIA E TROPPE CONTROINDICAZIONI»

## La Società di medicina: «Ritirare i vaccini dal mercato»

■ La Sim (Società italiana di medicina), sul proprio sito Web, invita i sanitari a compilare un documento per il ritiro dei vaccini Covid e inviarlo a diversi enti istituzionali, tra cui l'Aifa, il ministero della Salute, la Corte costituzionale e la Procura di Roma. La Sim è una rete di associazioni sanitarie che si propone di «creare un luogo di confronto libero e sereno adatto allo scambio di conoscenze medico-scientifiche», nel solco di «un dialogo rispettoso tra le diverse esperienze nel campo della medicina». All'interno del documento vengono richiesti esplicitamente la sospensione dell'Aic, l'«l'Autorizzazione all'immissione in commercio» rilasciata dall'Aifa, e il ritiro dei vaccini Pfizer e Moderna dal mercato, a fronte della loro scarsa efficacia e dei dati raccolti sugli effetti avversi. Nel testo si

legge che, stando ai dati dell'ultimo report di farmacovigilanza dell'Aifa, sarebbero «139.548 le segnalazioni di sospette reazioni avverse, delle quali 25.839 si riferiscono ad eventi avversi gravi». A ciò si aggiungerebbe «la segnalazione di almeno 955 decessi dei quali 29 certamente correlati, secondo lo stretto algoritmo dell'Oms, alla vaccinazione Covid-19 (e gli altri non escludibili)». Altre motivazioni addotte dall'associazione sono la sottostima dei dati della farmacovigilanza italiana, come emerge da un confronto con i dati Vaers degli Stati Uniti, l'incapacità del medicinale «di ottenere l'effetto terapeutico per il quale è stato autorizzato» (cioè la prevenzione della malattia *tout court* e non soltanto della forma grave), l'assenza di dati sulla genotossicità e cancerogenicità.

Ma attenzione alla prossima sentenza della Corte Costituzionale. Ne parla la Nuova Bussola Quotidiana:

### Insicuri e inefficaci? I vaccini sul banco degli imputati

25-11-2022

*Due degli otto quesiti su cui la Corte Costituzionale è chiamata a pronunciarsi il 30 novembre in merito ai sanitari sospesi vertono sull'efficacia e sulla sicurezza dei vaccini, indimostrate per imporre un obbligo. Con l'avvocato Holzeisen, che parteciperà come amicus curiae al giudizio, cerchiamo di capire perché l'udienza di mercoledì segna uno spartiacque e rischia di diventare una sentenza politica: «E' in gioco la tenuta democratica della Repubblica, perché la decisione della Consulta produrrà a cascata reazioni in tutti i tribunali e determinerà decisioni dei governi sulle imposizioni future».*

Il 30 novembre la Corte costituzionale sarà chiamata a pronunciarsi sulla costituzionalità di 8 ordinanze di tribunali a tema obbligo vaccinale introdotto con Decreto-legge 1° aprile 2021. Di queste, soltanto due riguardano questioni di primaria importanza per i cittadini. Le altre sei, infatti, vertono su questioni di natura giuslavoristica, ma sono comunque



inserirle in un contesto di accettazione formale degli obblighi vaccinali e riguardano propriamente la costituzionalità della sospensione dello stipendio di sanitari sospesi perché non vaccinati, ma non entrano nel merito della legittimità della sospensione.

**Le due ordinanze cruciali**, invece, toccano due questioni fondamentali della campagna vaccinale di massa appena trascorsa: l'efficacia dei preparati inoculati e la loro sicurezza in ragione degli effetti avversi. Sicurezza ed efficacia, dunque, sono due elefanti nella stanza che i giudici della Corte non potranno non analizzare alla luce delle miriadi di pubblicazioni scientifiche uscite in questi due anni.

**L'avvocato altoatesino Renate Holzeisen** (*in foto*) ha spiegato in questa intervista alla *Bussola* l'importanza capitale di questi due prossimi pronunciamenti, nei quali non è coinvolta, ma osserva come presidente della *Confederazione Legale per i diritti dell'Uomo*, che ha presentato considerazioni giuridiche in forma di cosiddetto *amicus curiae*, ammesse dalla Corte costituzionale.

### **Avvocato, facciamo un passo indietro. Le due ordinanze sotto la lente dei giudici della Corte costituzionale a che cosa si riferiscono?**

La prima questione di legittimità costituzionale è quella sollevata dal *Consiglio di Giustizia Amministrativa* della Regione Sicilia (*che ha un suo consiglio di Stato autonomo ndr.*) inerente alla sicurezza dei cosiddetti vaccini-Covid-19, e dunque al rischio di eventi dannosi irreversibili. Nella vaccinazione di massa, peraltro, la effettiva valutazione del singolo caso non esiste, tranne pochissime situazioni. Inoltre, i giudici siciliani hanno evidenziato la contraddittorietà della richiesta di un consenso che in teoria dovrebbe essere "libero e informato", ma che per una persona sottoposta all'obbligo vaccinale con la minaccia dell'esclusione dell'esercizio della professione certamente non è libero. E come sappiamo nel caso concreto non è neanche informato.

### **I giudici avevano però negato la ragione al sanitario ricorrente?**

No, la causa pende. Ma in quell'ordinanza i giudici siciliani hanno escluso, purtroppo, del tutto infondatamente la natura sperimentale di queste sostanze. E questo è un gran peccato, dato che dovrebbe essere proprio l'evidente e documentata natura sperimentale di queste sostanze al centro dell'attenzione della Corte costituzionale. Perché la natura sperimentale comporta proprio l'incertezza dell'efficacia dell'iniezione e l'incalcolabilità del connesso rischio, e, dunque, l'impossibilità di determinare se l'utilità sia per la rispettiva persona sia per la collettività. In caso di assoluta incertezza non può esserci un'imposizione del trattamento. E poi, nel caso dei vaccini Covid-19 siamo ormai in una situazione in cui la "certezza" richiederebbe un immediato stop generale di queste inoculazioni.

### **E la seconda ordinanza?**

Proviene dal Tribunale Padova in un contenzioso di lavoro di un sanitario sospeso.

### **Che cosa era successo?**

Il giudice padovano tocca anche la questione fondamentale dell'efficacia del cosiddetto vaccino nel prevenire il contagio virale e la contagiosità della persona trattata.

### **Che cosa dice l'ordinanza del giudice?**

Si basa sui dati statistici dell'Istituto Superiore della Sanità che effettivamente dimostrano la mancanza dell'efficacia di queste sostanze nel prevenire il contagio virale e la malattia Covid-19. Ma purtroppo nell'Ordinanza non si fa alcuna menzione della documentazione ufficiale dell'EMA e degli stessi produttori (in primis Moderna, dalla quale risulta che queste sostanze non sono mai state studiate né autorizzate per la prevenzione del contagio e dunque della contagiosità delle persone con esse trattate).

### **Neanche in questo caso il giudice che solleva la questione di costituzionalità dà ragione al ricorrente, però...**

No, attenzione, tutte queste cause allo stato attuale non sono state decise! I giudici evidentemente hanno sentito la necessità di interpellare la Corte costituzionale. Io, come tanti altri legali, siamo invece convinti che i giudici avrebbero potuto decidere senza interpellare la Corte costituzionale sulla base dell'ampia documentazione che noi avvocati stiamo portando nei tribunali da ormai un anno e mezzo e dalla quale risultava sin dall'inizio la non efficacia ai fini della prevenzione del contagio (vedasi i cosiddetti *Assessment Report* dell'EMA) e la non sicurezza (vedasi i cosiddetti *Risk Managment Plan* dei produttori di queste sostanze). Quello che bisognava fare è l'accertamento della cosiddetta "verità materiale" che va fatta come *condicio sine qua non* per una corretta applicazione della legge. Ma se non si apre una vera istruttoria sulla questione dirimente dell'efficacia di queste sostanze e sul profilo di sicurezza, la stessa Corte costituzionale rischia di prendere una decisione drammaticamente sbagliata!

### **Quindi la vicenda si sarebbe dovuta risolvere a Padova?**

Si sarebbe dovuta risolvere in tutti i Tribunali Ordinari e Amministrativi d'Italia. Nel momento in cui si fa vedere al giudice, sulla base della documentazione ufficiale proveniente dall'ente regolatore europeo (EMA) e dai produttori, che una sostanza non è fatta per quello che impone il D.L. 44/2021 (prevenzione del contagio virale), il giudice avrebbe dovuto disporre una consulenza tecnica e aprire un'ampia istruttoria ai fini dell'accertamento della verità materiale. A me, ed a tanti altri legali preoccupa molto il fatto che aspetti fondamentali, come la ufficialmente documentata non efficacia ai fini della prevenzione virale e la natura evidentemente sperimentale (e risultante sempre da documentazione ufficiale) di queste sostanze non sia stata accertata in modo approfondito prima di sollevare eventuali (ma di fatto, in seguito all'accertamento della verità materiale, superflui) questioni di legittimità costituzionale su aspetti pur sempre importanti, ma che in fin dei conti presuppongono la legittimità dell'obbligo vaccinale-Covid-19. Io mi riferisco alla stragrande parte dell'ordinanze che vanno in discussione il 30 novembre e che riguardano il mero fatto della cancellazione totale della retribuzione alle persone. Un tema, senz'altro importante, ma che non è il tema primario. Se l'obbligo "vaccinale" – Covid-19, nel senso della prevenzione del contagio, non può essere assolto con le sostanze allo stato attuale sul mercato, come di fatto non lo può essere, tutto si ferma subito lì. E non c'è bisogno di ulteriore discussione per considerare tutte le sospensioni di sanitari e altri avvenute a causa dell'inoculazione di queste sostanze sperimentali del tutto illegittime.

## **Che cosa auspicate come avvocati che si battono nelle aule per affermare l'insussistenza degli obblighi?**

Speriamo che oltre alle nostre considerazioni giuridiche che abbiamo depositato in Corte costituzionale in forma di *amicus curiae*, gli avvocati degli *intervenienti ad adiuvandum*, come ad esempio l'illustre giurista Augusto Sinagra, riescano a centrare in udienza gli aspetti fondamentali che devono necessariamente portare alla dichiarazione di illegittimità costituzionale dell'imposizione del trattamento con i cosiddetti "vaccini" -Covid-19.

## **Invece le controparti chi sono?**

Sono le rispettive ASL e gli ordini professionali.

## **Perché queste due sentenze sono importanti?**

Le decisioni che la Corte costituzionale prenderà determineranno il futuro della nostra Repubblica, della nostra società. Le decisioni della Corte vanno ben oltre la questione di questi cosiddetti "vaccini" -Covid-19. Se la Corte costituzionale dovesse ritenere legittima l'imposizione a noi cittadini di un trattamento con delle sostanze sperimentali che non hanno neanche l'efficacia richiesta dalla legge che prevede l'imposizione (D.L. 44/2021) e che comportano un enorme rischio per la salute e vita, abolirebbe di fatto le fondamenta della nostra Costituzione che sono proprio i Diritti Umani e negherebbe la nostra Dignità Umana. Ovviamente le decisioni della Corte costituzionale determinerebbero a cascata le decisioni sul tema in tutta Italia.

## **I vostri timori sono sul fronte giuridico?**

I fatti e il diritto sono chiarissimi a richiedere la dichiarazione di illegittimità costituzionale. Temiamo invece una sentenza politica che dia *ex post* una copertura alle disumane politiche governative di questi anni. Se ciò dovesse succedere, la stragrande maggioranza dei giudici avrà un'autostrada per rigettare ogni ricorso, e quei, ancora troppo pochi, giudici che invece hanno perfettamente capito la quesitone e vogliono fare il loro lavoro impostogli dalla Costituzione, farebbero ancora più fatica nell'espletamento della loro funzione fondamentale per uno Stato di Diritto, per una Democrazia in cui la Giustizia deve essere indipendente, innanzitutto dal potere governativo! Quei pochissimi giudici che hanno condotto un accertamento della verità materiale, come ad esempio la giudice Susanna Zanda, giudice del lavoro di Firenze, che non solo poco tempo fa ha confermato un importante provvedimento cautelare (sospendendo l'efficacia della sospensione dal lavoro), ma ha anche disposto l'invio degli atti in Procura affinché indaghi sul numero enorme di eventi avversi irreversibili (tra cui morti) connessi all'inoculazione dei cosiddetti "vaccini"- Covid-19, di fatto verrebbero bloccati nell'espletamento della loro funzione fondamentale ai fini della tutela di noi cittadini.

## **Si tratta di una sentenza spartiacque, dunque?**

Sì, l'importanza delle decisioni della Corte costituzionale sulle varie questioni sollevate è enorme, e purtroppo allo stato attuale l'importanza epocale non è proprio percepita dalla popolazione italiana. Noi nel nostro piccolo stiamo cercando di sensibilizzare anche con convegni e interventi, come quello che organizziamo per sabato prossimo a Vicenza

(QUI la locandina) e nel quale, parlando di *Giovani, diritti e pandemia* affronteremo con giuristi (tra cui giudici della Corte di Cassazione) ed esperti di assoluto livello anche il nodo fondamentale della decisione che la Corte è chiamata a prendere.

**Quando parla di un rischio di sentenza politica non si riferisce solo al passato, cioè a confermare le scelte fatte dal governo Draghi?**

Mi riferisco ad un giudizio sul *vulnus* che si è creato nel diritto, ma anche al futuro, alla possibilità che un governo possa imporre ai cittadini un trattamento con sostanze sperimentali con la possibilità di escluderli persino dall'attività lavorativa. È in gioco la tenuta democratica di questo Paese, della Repubblica Italiana fondata sui diritti fondamentali.